

SANTA MESSA
PER LA CHIESA LOCALE

CELEBRAZIONE EUCARISTICA

PRESIEDUTA DA S. E. R. MONS.
ANTONIO MATTIAZZO
ARCIVESCOVO VESCOVO DI PADOVA

IN OCCASIONE DELLA
CONCLUSIONE DEL SUO
MINISTERO EPISCOPALE

BASILICA DI SANTA MARIA ASSUNTA NELLA CATTEDRALE
PADOVA, DOMENICA 21 GIUGNO 2015



CHIESA DI
PADOVA



IL VESCOVO ANTONIO RINGRAZIA IL SIGNORE

PER IL SUO MINISTERO EPISCOPALE
NELLA CHIESA CHE È IN PADOVA

RECAPITULARE OMNIA IN CHRISTO

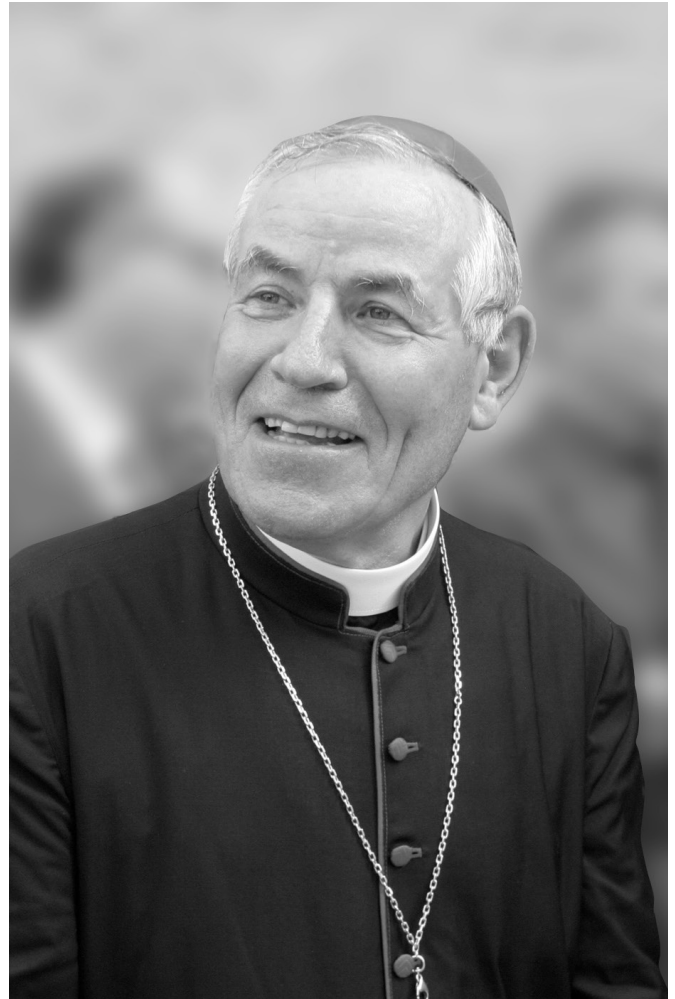
Efesini I, 10

IL LIBRO APERTO E LA CROCE RICHIAMANO
L'ANNUNZIO DELLA PAROLA E DELLA REDENZIONE
CHE VIENE DA CRISTO ✦ TALE ANNUNZIO È RIVOLTO A TUTTI
I POPOLI: I RAGGI INFATTI SI DIFFONDONO DAL CENTRO
DELLA CROCE E SI INTERSECANO CON I MERIDIANI
CHE A LORO VOLTA TOCCANO TUTTO IL MONDO
E TUTTE LE COSE E CONTEMPORANEAMENTE
RITORNANO AL CENTRO
POICHÉ TUTTE LE COSE
SI RICAPITOLANO NEL

CRISTO



1989
17 SETTEMBRE
21 GIUGNO
2015



PREPARAZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Litanie dei Santi

Un lettore:

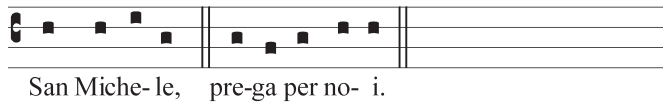
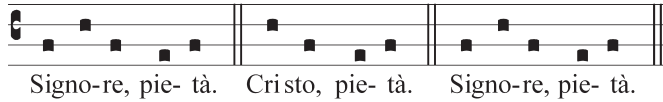
Fratelli e sorelle,
la nostra Chiesa pellegrina sulla terra,
mentre si chiude il Ministero episcopale
del Vescovo Antonio a Padova,
implora la misericordia del Padre,
del Figlio e dello Spirito Santo
e, con la Trinità beata,
chiede l'intercessione della Madre di Dio e degli angeli,
dei patriarchi e dei profeti, degli apostoli e dei discepoli,
dei martiri e dei pastori, dei dottori e dei religiosi,
dei monaci e delle vergini,
dei laici che hanno testimoniato la fede in Cristo.

Con loro, la nostra Chiesa che è in Padova
invoca anche i suoi patroni,
perché intercedano affinché il Vescovo Antonio
sia ricompensato per il bene che ha fatto
guidando e servendo la nostra Chiesa
e perchè, nel nuovo ministero che gli verrà affidato,
conduca una vita serena e tranquilla.

I nostri patroni intercedano anche
nell'implorare il dono del nuovo Pastore
che, come Vescovo, guiderà la Chiesa di Padova
e ci sostengano nel rinnovato impegno

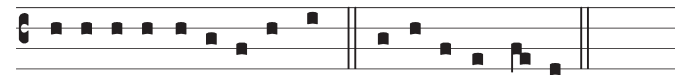
ad annunciare l'eterna freschezza del Vangelo
a tutti gli uomini.

Il cantore e l'assemblea cantano alternativamente:



San Giovanni Battista,	pre-ga per noi.
San Giuseppe,	pre-ga per noi.
Santi patriarchi e profeti,	pregate per noi.
Santi Pietro e Paolo,	pregate per noi.
Sant'Andrea,	pre-ga per noi.
Santi Giovanni,	pre-ga per noi.
San Luca,	pre-ga per noi.
Santi apostoli ed evangelisti,	pregate per noi.
Santa Maria Maddalena,	pre-ga per noi.
Santi discepoli del Signore,	pregate per noi.
Santo Stefano,	pre-ga per noi.
Sant'Ignazio d'Antiochia,	pre-ga per noi.
San Lorenzo,	pre-ga per noi.
San Daniele,	pre-ga per noi.
San Bellino,	pre-ga per noi.

Sante Perpetua e Felicità,	pregate per noi.
Santa Giustina,	pre-ga per noi.
Sant'Agnese,	pre-ga per noi.
Santi martiri di Cristo,	pregate per noi.
San Gregorio,	pre-ga per noi.
San Prosdocimo,	pre-ga per noi.
San Massimo,	pre-ga per noi.
San Fidenzio,	pre-ga per noi.
Sant'Agostino,	pre-ga per noi.
Sant'Atanasio,	pre-ga per noi.
San Basilio,	pre-ga per noi.
San Martino,	pre-ga per noi.
San Venanzio Fortunato,	pre-ga per noi.
Santi Cirillo e Metodio,	pregate per noi.
San Gregorio [Barbarigo],	pre-ga per noi.
San Pio X,	pre-ga per noi.
San Benedetto,	pre-ga per noi.
San Francesco,	pre-ga per noi.
San Domenico,	pre-ga per noi.
Sant'Antonio di Padova,	pre-ga per noi.
San Francesco Saverio,	pre-ga per noi.
San Camillo [de Lellis],	pre-ga per noi.
San Giovanni Maria [Vianney],	pre-ga per noi.
San Leopoldo da Castelnuovo,	pre-ga per noi.
Santa Caterina da Siena,	pre-ga per noi.
Santa Teresa d'Avila,	pre-ga per noi.
Santa Teresa di Gesù Bambino,	pre-ga per noi.
Santi e Sante di Dio,	pregate per noi.



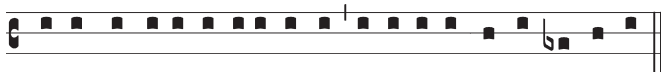
Da ogni male,
Da ogni peccato,
Dalla morte eterna,
Per la tua incarnazione,
Per la tua morte e risurrezione,
Per il dono dello Spirito Santo,

salvaci, Signore.
salvaci, Signore.
salvaci, Signore.
salvaci, Signore.
salvaci, Signore.
salvaci, Signore.



Noi, pecca-to-ri, ti preghiamo **R.** ascol-ta-ci, Si-gno-re.

Conforta e illumina la tua santa Chiesa, ascoltaci, Signore.
Proteggi il Papa, i vescovi, i sacerdoti
e tutti i ministri del Vangelo, ascoltaci, Signore.
Manda nuovi operai nella tua mèsse, ascoltaci, Signore.
Dona al mondo intero
la giustizia e la pace, ascoltaci, Signore.
Aiuta e conforta tutti coloro
che sono nella prova e nel dolore, ascoltaci, Signore.
Custodisci e conferma nel tuo santo servizio
noi e tutto il popolo a te consacrato, ascoltaci, Signore



Ge-sù, Figliodel Dio vivente, ascolta la nostra supplica. **ij**



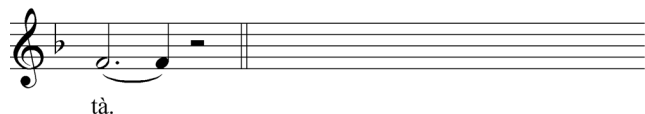
CELEBRAZIONE EUCARISTICA

RITI DI INTRODUZIONE

Canto d'ingresso SALGA A TE, SIGNORE (F. Schubert)

La schola e l'assemblea:

1. Sal - ga a te, Si - gno - re, l'in - no del - la
Chie - sa, l'in - no del - la fe - de
che ci u - ni - sce a te. Si - a glo - ria e
lo - de al - la Tri - ni - tà!
San - to, san - to, san - to, per l'e - ter - ni -



Monizione e atto penitenziale

2. Una è la fede, una la speranza,
uno è l'amore che ci unisce a te.
L'universo canta lode a te, Gesù!
Gloria al nostro Dio, gloria al nostro Re!

3. Fonte d'acqua viva per la nostra sete,
fonte d'ogni grazia per l'eternità.
Cristo uomo e Dio, vive in mezzo a noi:
egli nostra via, vita e verità.

4. Venga il tuo regno, regno di giustizia,
regno della pace, regno di bontà.
Torna, o Signore, non tardare più.
Compi la promessa: vieni, o Gesù!

Segno di Croce e saluto liturgico

Il Vescovo:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

La pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

*Stefano Bertin, Vicepresidente del Consiglio Pastorale Diocesano,
porge il saluto al Vescovo e all'assemblea.*

Il Vescovo:

Fratelli e sorelle dilette, Cristo Signore, pastore delle nostre anime, ci convoca per celebrare l'Eucaristia, memoriale del suo sacrificio glorioso a noi affidato dagli apostoli, di cui anch'io, come Vescovo, sono successore.

Celebrando con voi questi divini misteri voglio implorare da Cristo Signore la sua grazia, perché, concludendo il mio ministero episcopale sulla Cattedra di san Prosdocimo, possiamo, Pastori e fedeli, riconoscere i doni ricevuti dalla nostra amata Chiesa che è in Padova e benedire Dio Padre che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo.

Riconoscendo la nostra fragilità dinanzi a questo mistero di grazia imploriamo da Dio Padre il perdono dei nostri peccati e invociamo con fiducia la sua misericordia.

Pausa di silenzio.

Il Vescovo:

Pietà di noi, Signore.

R. Contro di te abbiamo peccato.

V. Mostraci, Signore, la tua misericordia.

R. E donaci la tua salvezza.

Il Vescovo:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.

Invocazioni

(D. Bartolucci)

La schola:

Signore, pietà.

L'assemblea:



Si - gno - re, pie - tà.

La schola:

Cristo, pietà.

L'assemblea:



Cri - sto, pie - tà.

La schola:

Signore, pietà.

L'assemblea:



Si - gno - re, pie - tà, pie -



tà, pie - tà.

Gloria

(D. Bartolucci)

Il Vescovo:



Glo - ria a Di - o nel - l'al - to dei cie - li.

La schola e l'assemblea:



E pa - ce in ter - ra a - gli uo - mi - ni di



buo - na vo - lon - tà. Noi ti lo - dia - mo,



ti be - ne - di - cia - mo, ti a - do -



ria - mo, ti glo - ri - fi - chia - mo,



ti ren - dia - mo gra - zie per la tua glo - ria im -

men - sa, Si - gno - re Di - o, Re del
cie - lo, Di - o Pa - dre on - ni - po -
ten - te.

La schola:

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,

La schola e l'assemblea:

Si - gno - re Di - o, A - gnel - lo di
Di - o, Fi - glio del Pa - dre:

La schola:

tu che togli i peccati del mondo,

La schola e l'assemblea:

ab - bi pie - tà di no - i;

La schola:

Tu che togli i peccati del mondo,

La schola e l'assemblea:

ac - co - gli la no - stra sup - pli
ca;

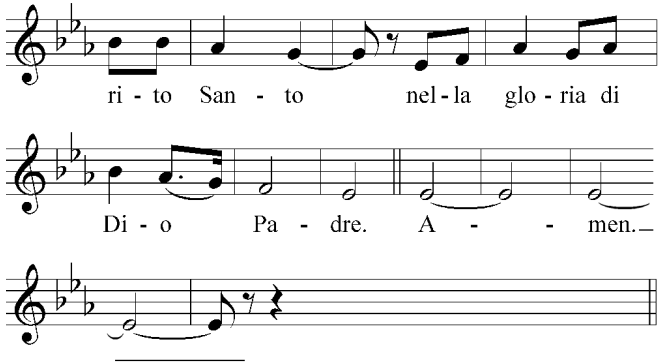
La schola:

tu che siedi alla destra del Padre,

La schola e l'assemblea:

ab - bi pie - tà di no - i.
Per - ché tu so - lo il San - to, tu so -
lo il Si - gno - re, tu so - lo l'Al - tis - si -
mo: Ge - sù Cri - sto, con lo Spi -

LITURGIA DELLA PAROLA



Orazione colletta

Il Vescovo:

Preghiamo.

O Padre, che nelle singole Chiese, pellegrine sulla terra, manifesti la tua Chiesa, una santa cattolica e apostolica, concedi a questa tua famiglia, raccolta intorno al suo pastore, di crescere mediante il Vangelo e l’Eucaristia nella comunione del tuo Spirito, per divenire immagine autentica dell’assemblea universale del tuo popolo e strumento della presenza del Cristo nel mondo.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

℟. Amen.

Prima lettura

Andrai da tutti coloro a cui ti manderò.

Dal libro del profeta Geremia.

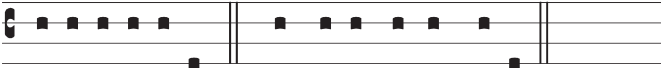
1, 4-10

Mi fu rivolta questa parola del Signore: « Prima di formarti nel grembo materno, ti ho conosciuto, prima che tu uscissi alla luce, ti ho consacrato; ti ho stabilito profeta delle nazioni ».

Risposi: « Ahimè, Signore Dio! Ecco, io non so parlare, perché sono giovane ». Ma il Signore mi disse: « Non dire: “Sono giovane”. Tu andrai da tutti coloro a cui ti manderò e dirai tutto quello che io ti ordinerò.

Non aver paura di fronte a loro, perché io sono con te per proteggerti ». Oracolo del Signore.

Il Signore stese la mano e mi toccò la bocca, e il Signore mi disse: « Ecco, io metto le mie parole sulla tua bocca ». Vedi, oggi ti do autorità sopra le nazioni e sopra i regni per sradicare e demolire, per distruggere e abbattere, per edificare e piantare”.



Pa-ro-la di Di- o. ℟. Rendiamo gra-zie a Di- o.

Salmo responsoriale

Il salmista:

Rendete grazie al Signore perchè è buono:
il suo amore è per sempre.

L'assemblea:



Ṛ. Rende-te gra-zie al Si-gno-re perché è
buo - no: il suo_a-mo - re è per sem - pre.

Il salmista:

1. Dica Israele:

Dal Salmo 117 (118)

L'assemblea:



«Il suo amore è per sem - pre».

Il salmista:

Dica la casa di Aronne:

L'assemblea:



«Il suo a - mo - re è per sem - pre».

Il salmista:

Dicano quelli che temono il Signore:

L'assemblea:



«Il suo a - mo - re è per sem - pre».

Il salmista e l'assemblea cantano alternativamente:

È meglio rifugiarsi nel Signore
che **confidare** nell'uomo.
È meglio rifugiarsi nel Signore
che **confidare** nei potenti.
Tutte le nazioni mi hanno circondato,
ma nel nome del **Signore** le ho distrutte.

L'assemblea:



Ṛ. Rende-te gra-zie al Si-gno-re perché è
buo - no: il suo_a-mo - re è per sem - pre.

Il salmista e l'assemblea cantano alternativamente:

2. Mi avevano spinto con forza per farmi cadere,
ma il Signore è stato il **mio** aiuto.
Mia forza e mio canto è il Signore,
egli è **stato** la mia salvezza.
Grida di giubilo e di vittoria nelle tende dei giusti:
la destra del **Signore** ha fatto prodezze. —

La destra del Signore si è innalzata,
 la destra del Signore ha **fatto** prodezze.
 Non morirò, ma resterò in vita
 e annuncerò le **opere** del Signore.
 Il Signore mi ha castigato duramente,
 ma non mi ha consegnato alla morte.

L'assemblea:



R. Rende-te gra-zie al Si-gno-re perché è
 buo - no: il suo_amo - re è per sem - pre.

Il salmista e l'assemblea cantano alternativamente:

3. Apritemi le porte della giustizia:
 vi entrerò per ringraziare **il** Signore.
 È questa la porta del Signore:
 per essa **entrano** i giusti.
 Ti rendo grazie, perché mi hai risposto,
 perché sei **stato** la mia salvezza.
 La pietra scartata dai costruttori
 è divenuta la **pietra** d'angolo.
 Questo è stato fatto dal Signore:
 una meraviglia ai nostri occhi.
 Questo è il giorno che ha fatto il Signore:
 rallegriamoci in **esso** ed esultiamo!

L'assemblea:



R. Rende-te gra-zie al Si-gno-re perché è
 buo - no: il suo_amo - re è per sem - pre.

Seconda lettura

In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

1, 3-14

Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
 che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale
 nei cieli in Cristo.

In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo
 per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità,
 predestinandoci a essere per lui figli adottivi
 mediante Gesù Cristo,
 secondo il disegno d'amore della sua volontà,
 a lode dello splendore della sua grazia,
 di cui ci ha gratificati nel Figlio amato.

In lui, mediante il suo sangue,
 abbiamo la redenzione, il perdono delle colpe,
 secondo la ricchezza della sua grazia.
 Egli l'ha riversata in abbondanza su di noi
 con ogni sapienza e intelligenza,
 facendoci conoscere il mistero della sua volontà,

secondo la benevolenza che in lui si era proposto
per il governo della pienezza dei tempi:
ricondere al Cristo, unico capo, tutte le cose,
quelle nei cieli e quelle sulla terra.

In lui siamo stati fatti anche eredi,
predestinati – secondo il progetto di colui
che tutto opera secondo la sua volontà –
a essere lode della sua gloria,
noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo.

In lui anche voi,
dopo avere ascoltato la parola della verità,
il Vangelo della vostra salvezza,
e avere in esso creduto,
avete ricevuto il sigillo dello Spirito Santo che era stato promesso,
il quale è caparra della nostra eredità,
in attesa della completa redenzione
di coloro che Dio si è acquistato a lode della sua gloria.



Pa-ro-la di Di- o. **R.** Rendiamo gra-zie a Di-o.

Canto al Vangelo

Il Diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.

Il cantore:

Alleluia, alleluia, alleluia.

L'assemblea ripete:



Il cantore:

Andate e fate discepoli tutti i popoli,
dice il Signore.

Mt 28, 19a.20b

Ecco, io sono con voi tutti i giorni,
fino alla fine del mondo.

L'assemblea:



La schola:

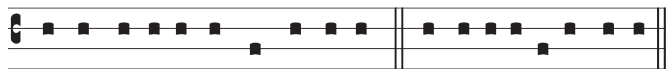
Alleluia, alleluia, alleluia.

Vangelo

Andate e fate discepoli tutti i popoli.



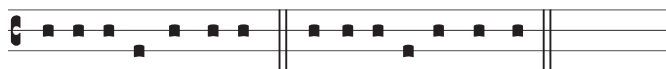
V. Il Signore si- a con vo- i. **R.** E con il tu- o spi-ri-to.



✠ Dal Vangelo secondo Mat-te- o. **R.** Gloria a te, o Signore.

28, 16-20

In quel tempo, gli undici discepoli, intanto, andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: « A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo ».



Pa-ro-la del Signore. **R.** Lo-de a te, o Cristo.

Il Vescovo bacia il Libro dei Vangeli e benedice con esso l'assemblea.

La schola e l'assemblea:



A L-le-lú-ia, al-le-lú-ia, al-le-lú-ia.

La schola:

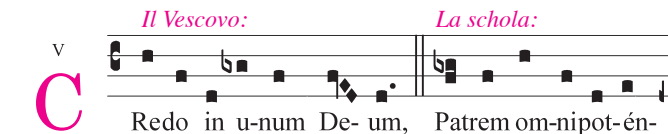
Alleluia, alleluia, alleluia.

Omelia

Silenzio per la riflessione personale.

Credo

(III)

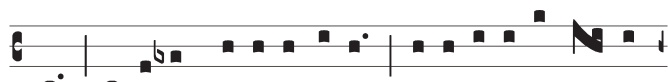


Il Vescovo:

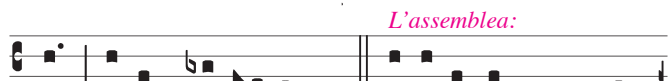
La schola:

C

Redo in u-num De- um, Patrem om-nipot-én-

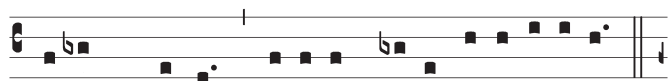


tem, factó-rem cæ-li et terræ, vi-si-bí-li-um ó-mni-



L'assemblea:

um et invi-si-bí-li-um. Et in u-num Dó-minum




Iesum Christum, Fí-li-um De- i u-ni-gé-ni-tum,



La schola:


et ex Pa-tre na- tum ante ó-mni- a sæ- cu- la.

L'assemblea:




De-um de De-o, lumen de lú-mi-ne, De-um

La schola:



ve-rum de De-o ve-ro, gé-ni-tum, non fa-ctum, con-



substanti- á-lem Pa-tri: per quem ómni- a facta sunt.

L'assemblea:



Qui propter nos hó-mi-nes et propter nostram sa-lú-

La schola:



tem descéndit de cæ-lis. Et incarná-tus est de Spí-




ri-tu Sancto ex Ma-rí- a Vírgi-ne, et homo factus

L'assemblea:



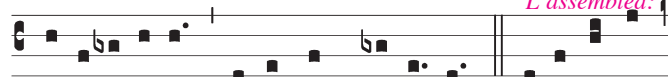
est. Cruci- fi- xus ét- i- am pro no- bis sub Pónti- o

La schola:




Pi- lá-to; passus et se- púl- tus est, et re-sur-ré- xit

L'assemblea:




tér- ti- a di- e, se- cúndum Scriptú- ras, et ascéndit

La schola:




in cæ- lum, se- det ad déx- te- ram Pa- tris. Et í- te-

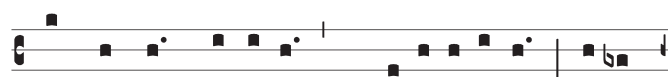


rum ventú- rus est cum gló- ri- a, iu- di- cá- re vi- vos et

L'assemblea:

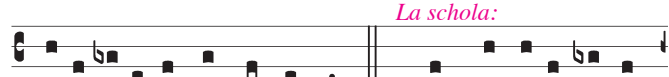


mórtu- os, cu- ius regni non e- rit fi- nis. Et in Spí- ri-



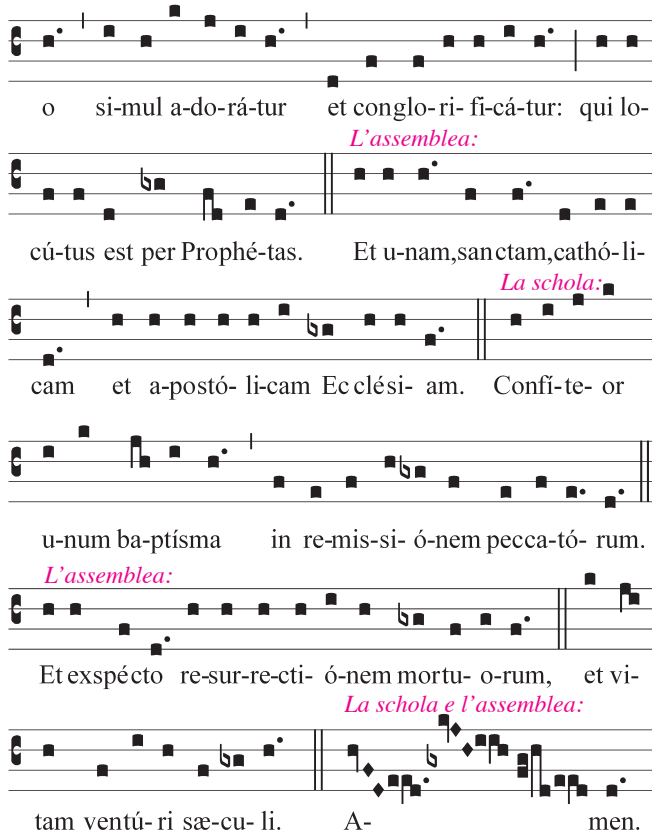
tum Sanctum, Dó- mi- num et vi- vi- fi- cántem: qui ex

La schola:



Patre Fi- li- óque pro- cé- dit. Qui cum Pa- tre et Fí- li-

Preghiera dei fedeli

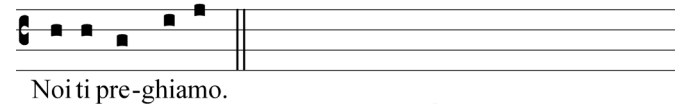


o si-mul a-do-rá-tur et con-glo-ri-fi-cá-tur: qui lo-
L'assemblea:
cú-tus est per Prophé-tas. Et u-nam, sanctam, cathó-li-
La schola:
cam et a-postó-li-cam Ecclési-am. Confi-te-or
u-num ba-ptísma in re-mis-si-ó-nem pecca-tó-rum.
L'assemblea:
Et exspécto re-sur-re-cti-ó-nem mortu-o-rum, et vi-
La schola e l'assemblea:
tam ventú-ri sæ-cu-li. A-men.

Il Vescovo:

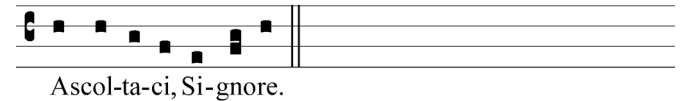
Fratelli e sorelle,
Cristo ha inviato i suoi apostoli
ad annunciare il suo Vangelo
fino ai confini della terra.
Con questa fede eleviamo a Dio Padre la nostra preghiera
per le necessità della Chiesa e del mondo.

Il cantore:



Noi ti pre-ghiamo.

L'assemblea:



Ascol-ta-ci, Si-gnore.

Un lettore:

1. Signore, ti preghiamo per la nostra Chiesa
e per tutte le Chiese del mondo.
Fa' che, con gioia ed entusiasmo,
possiamo attuare le parole che Gesù risorto
ha affidato agli Apostoli,
perchè vivessero e comunicassero il suo Vangelo
a tutti e ovunque.

Il cantore:

Noi ti preghiamo.

R. Ascoltaci o Signore.

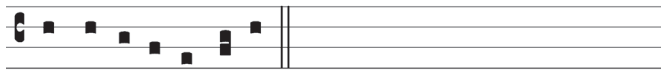
Un lettore:

2. Signore, ti preghiamo per il nostro Vescovo Antonio a cui oggi diciamo un grande grazie.

Continui il suo ministero con il vigore e l'entusiasmo con cui lui ci ha conosciuti e accompagnati donandoci di essere tuoi discepoli attraverso i sacramenti dell'Iniziazione cristiana.

Il cantore:

Noi ti preghiamo.



℟. Ascol-ta-ci, Si-gnore.

Un lettore:

3. Signore, ti preghiamo per le comunità parrocchiali a cui noi presbiteri siamo stati affidati, e in cui svolgiamo il nostro ministero. Sostieni i nostri organismi di comunione; illumina tutti gli operatori; ispira i nostri progetti; conferma tutta la nostra azione pastorale.

Il cantore:

Noi ti preghiamo.

℟. Ascoltaci o Signore.

Un lettore:

4. Signore, ti preghiamo per le nuove generazioni, a cui cerchiamo di rivolgere la nostra attenzione e ascolto. Concedici di riconoscere il dono singolare che rappresentano per la società e per la Chiesa.

Fa' che anche noi facciamo quanto è possibile per sostenerli nel realizzare le loro attese in una comunità cristiana accogliente e disposta ad accompagnarli nel cammino di vita evangelica.

Il cantore:

Noi ti preghiamo.

℟. Ascoltaci o Signore.

Un lettore:

5. Signore, ti preghiamo per gli uomini, le donne e i bambini fuggiti dalle terre martoriate dalle guerre, dalle persecuzioni e dai regimi totalitari. Stendi la tua mano a loro protezione perchè il loro anelito di pace e di giustizia possa realizzarsi anche grazie alla nostra accoglienza e alle nostre opere di carità fraterna. Ti imploriamo: manda il tuo Spirito a rinnovare la faccia della terra.

Il cantore:

Noi ti preghiamo.

℟. Ascoltaci o Signore.

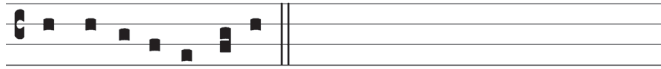
Un lettore:

6. Signore, ti preghiamo per quanti sono nella prova. Volgi il tuo sguardo ai malati e ai carcerati, agli affamati e agli assetati, agli orfani e alle vedove, ai disoccupati, ai senza tetto e agli immigrati. Ispira per ognuno di loro operatori di carità, ricchi della tua misericordia.

LITURGIA EUCARISTICA

Il cantore:

Noi ti preghiamo.



R. Ascol-ta-ci, Si-gnore.

Il Vescovo:

O Dio nostro Padre,
che in Cristo hai voluto ricapitolare tutte le cose,
ascolta ed esaudisci le nostre suppliche,
e fa' che, con la grazia dello Spirito Santo,
i figli della Chiesa annunzino la perenne novità del Vangelo.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

I rappresentanti di alcune zone della Diocesi offrono al Vescovo i prodotti delle loro terre, unitamente al pane e al vino per il Sacrificio eucaristico. Nel frattempo si esegue il

Canto di offertorio

RIUNITI NEL TUO NOME

(T. Zardini)

La schola:

1. Padre nostro, Padre buono:
nel tuo nome ci raduni,
nel tuo Figlio ci redimi,
nello Spirito ci unisci
in un popolo pregante.

La schola e l'assemblea:



rà, Dio ver - rà, Dio ver -
 rà e in mez-zo a noi a -
 bi - te - rà.

rà, Dio ver - rà, Dio ver -
 rà e in mez-zo a noi a -
 bi - te - rà.

La schola:

2. Padre nostro, Padre buono:
 a noi venga sulla terra
 il tuo regno nella pace;
 il tuo regno nella gloria,
 a noi venga su nel cielo.

La schola e l'assemblea:

R. Do-ve sia-mo riu - ni - ti nel tuo No - me, -
 Dio ver - rà, Dio ver - rà,
 e in mez-zo a noi a - bi - te -

Dopo aver offerto i santi doni per l'Eucaristia, il Vescovo dice:

Pregate, fratelli,
 perché il mio e vostro sacrificio
 sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

R. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
 a lode e gloria del suo nome,
 per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Orazione sulle offerte

Il Vescovo:

O Dio, nostro Padre,
 per questo memoriale dell'immenso amore del tuo Figlio,
 fa' che tutti gli uomini,
 mediante l'azione pastorale della Chiesa,
 possano gustare il frutto della vita
 riconquistato con il sacrificio della croce.
 Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

Prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario VIII

La Chiesa radunata nel vincolo della Trinità

Il Vescovo:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Con il sangue del tuo Figlio
e la potenza dello Spirito
tu hai ricostituito l'unità della famiglia umana
disgregata dal peccato,
perchè il tuo popolo,
radunato nel vincolo di amore della Trinità,
a lode e gloria della tua multiforme sapienza,
formi la Chiesa,
corpo del Cristo e tempio vivo dello Spirito.

Per questo mistero di salvezza,
uniti ai cori degli angeli,
proclamiamo esultanti
la tua lode:

Santo
(D. Bartolucci)

La schola:

Santo, santo, santo
il Signore Dio dell'universo.

La schola e l'assemblea:

San - to, san - to, san - to il Si - gno - re
Dio del - l'u - ni - ver - so.

La schola:

I cieli e la terra
sono pieni della tua gloria.

La schola e l'assemblea:

O - san - na nel - l'al - to dei cie - li.

La schola:

Benedetto colui che viene
nel nome del Signore.

La schola e l'assemblea:

O - san - na nel - l'al - to dei cie - li.

Preghiera eucaristica III

Il Vescovo:

Padre veramente santo,
a te la lode da ogni creatura.

Per mezzo di Gesù Cristo,
tuo Figlio e nostro Signore,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo,
che da un confine all'altro della terra
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Il Vescovo e i Concelebranti:

Ora ti preghiamo umilmente:
manda il tuo Spirito
a santificare i doni che ti offriamo,
perché diventino il Corpo e ✠ il Sangue
di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Nella notte in cui fu tradito,
egli prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.**

Il Vescovo presenta all'assemblea l'Ostia consacrata e genuflette in adorazione.

Dopo la cena, allo stesso modo,
prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.**

Fate questo in memoria di me.

Il Vescovo presenta all'assemblea il calice e genuflette in adorazione.

Il Vescovo:

Mistero della fede.

L'assemblea:



Annunzia - mo la tua morte, Signo-re proclama - mo la
tua ri-sur-re-zio-ne, nel-l'attesa della tu- a ve-nu- ta.

Il Vescovo e i Concelebranti:

Celebrando il memoriale del tuo Figlio,
morto per la nostra salvezza,

gloriosamente risorto e asceso al cielo,
nell'attesa della sua venuta
ti offriamo, Padre, in rendimento di grazie
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa,
la vittima immolata per la nostra redenzione;
e a noi, che ci nutriamo del Corpo e Sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.

Uno dei Concelebranti:

Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito,
perché possiamo ottenere il regno promesso
insieme con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
con san Giuseppe, suo sposo,
con i tuoi santi apostoli,
i gloriosi martiri,
e tutti i santi,
nostri intercessori presso di te.

Un altro dei Concelebranti:

Per questo sacrificio di riconciliazione
dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro Papa Francesco,
il nostro Vescovo Antonio, il collegio episcopale,
tutto il clero
e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia,
che hai convocato alla tua presenza
nel giorno in cui il Cristo
ha vinto la morte
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale.
Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.
Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti
e tutti i giusti che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

Il Vescovo e i Concelebranti:



Per Cri-sto, con Cri-sto e in Cri-sto a te, Dio Padre
onnipotente, nell'unità dello Spi- ri- to Santo, ogni onore e
glo-ria per tut-ti i se-co- li dei se-co- li. Amen.

La schola:

Amen, amen, amen.

RITI DI COMUNIONE

Preghiera del Signore

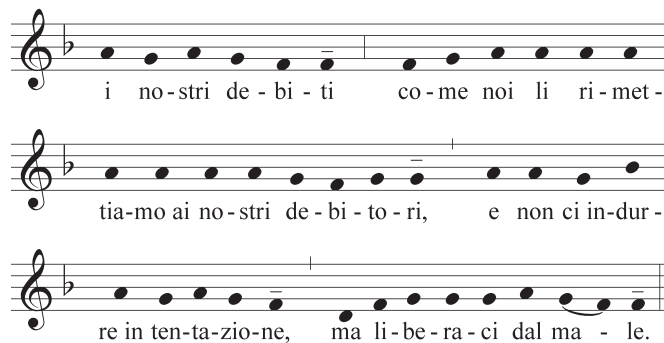
Il Vescovo:

Prima di partecipare al banchetto dell'Eucaristia,
segno di riconciliazione
e vincolo di unione fraterna,
preghiamo insieme come il Signore ci ha insegnato:

Tutti:



Pa-dre no-stro, che sei nei cie-li, si - a san -
ti - fi - ca - to il tuo no-me, ven-ga il tuo re -
gno, si - a fat - ta la tua vo-lon - tà, co-me in
cie - lo co - sì in ter - ra. Dac - ci og - gi il no -
stro pa - ne quo - ti - dia - no, e ri - met - ti a noi



i no-stri de - bi - ti co - me noi li ri - met -
tia - mo ai no - stri de - bi - to - ri, e non ci in - dur -
re in ten - ta - zio - ne, ma li - be - ra - ci dal ma - le.

Il Vescovo:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:



Tu - o è il regno, tu - a la po - tenza e la glo - ria nei
se - co - li.

Rito della pace

Il Vescovo:

Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
« Vi lascio la pace, vi do la mia pace »,
non guardare ai nostri peccati
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace
secondo la tua volontà.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Il Vescovo:

La pace del Signore sia sempre con voi.

R. E con il tuo Spirito.

Il Diacono:

Scambiatevi un segno di pace.

Il Vescovo spezza l'Ostia consacrata, mentre si canta:

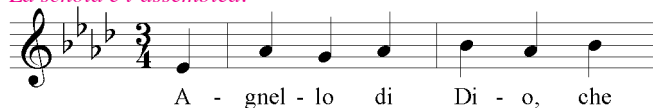
Agnello di Dio

(D. Bartolucci)

La schola:

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

La schola e l'assemblea:



La schola:

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace,

La schola e l'assemblea:



Il Vescovo:

Beati gli invitati alla cena del Signore.
Ecco l'Agnello di Dio,
che toglie i peccati del mondo.

L'assemblea:

O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.

Canti di comunione

TU FESTA DELLA LUCE

(O. Müller)

L'assemblea e la schola:



2. Tu, pane d'abbondanza,
ti doni qui, Gesù:
sapore della Pasqua
nell'esodo dell'uomo.

3. Tu, vino d'allegrezza,
ti versi qui, Gesù:
fermento traboccante
nel calice dei giorni.

4. Tu, patto d'alleanza,
ci chiami qui, Gesù:
risposta generosa
del Padre che perdona.

5. Tu, seme di sapienza,
fiorisci qui, Gesù:
germoglio consolante
di nozze per il Regno.

6. Tu, prezzo della pace,
ti sveli qui, Gesù:
memoria nella Chiesa
del sangue che redime.

7. Tu, voce dello Spirito,
ci parli qui, Gesù:
dolcezza dell'invito
al canto dell'amore.

8. Tu, ultima Parola,
rimani qui, Gesù:
attesa luminosa
del giorno dei salvati.

RESTA CON NOI, O SIGNOR

(J.S. Bach)

La schola:

Resta con noi, o Signor,
chè già scende la sera.
Non partir da noi, Signor,
che già scende la sera.
Dove andrem, da te lontani?
Tu solo hai parole d'eterna vita!
Resta con noi, o Signor,
ché già scende la sera.

Con noi rimani,
rimani con noi, Signor.

Silenzio per la preghiera personale.

Antifona della beata Vergine Maria

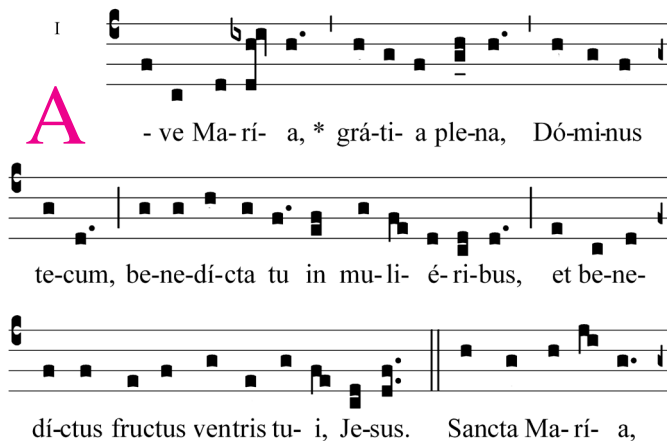
Il commentatore:

Chiediamo l'intercessione della beata sempre Vergine Maria, perchè, come Madre, conceda alla nostra Chiesa che confida nella sua protezione, i doni dell'unità e della pace. Lei, Regina degli Apostoli, custodisca la vita del Vescovo Antonio e con noi implori da Dio Padre la grazia di un nuovo Pastore per la santa Chiesa di Dio che è in Padova.

Quindi si esegue l'antifona

AVE, MARIA

Tutti:



A - ve Ma-rí- a, * grá-ti- a ple-na, Dó-mi-nus
te-cum, be-ne-dí-cta tu in mu-li- é-ri-bus, et be-ne-
dí-ctus fructus ventris tu- i, Je-sus. Sancta Ma-rí- a,



Ma-ter De- i, o-ra pro no- bis pecca- tó-ri-bus, nunc et
in ho- ra mortis nostræ. A-men.

Orazione dopo la Comunione

Il Vescovo:

Preghiamo.

Fiorisca sempre nella Chiesa che è in Padova, o Padre,
fino alla venuta del Cristo suo Sposo,
l'integrità della fede, la santità della vita,
la devozione autentica e la carità fraterna:
tu che la edifichi incessantemente
con la parola e il corpo del tuo Figlio,
non privarla mai della tua paterna protezione.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Monsignor Paolo Doni, Vicario Generale, rivolge la parola al Vescovo e all'assemblea.

RITI DI CONCLUSIONE

Benedizione

Il Vescovo:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il Diacono:

Inchinatevi per la benedizione.

Il Vescovo:

Il Dio di ogni consolazione
disponga nella sua pace i vostri giorni,
e vi conceda i doni della sua grazia.

R. Amen.

Vi liberi sempre da ogni pericolo
e confermi nel suo amore i vostri cuori.

R. Amen.

Ci colmi di fede, speranza e carità,
perché sia ricca di opere buone la vostra vita,
e possiate giungere alla gioia della vita eterna.

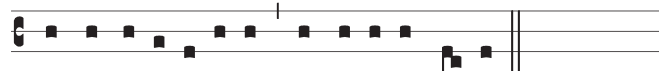
R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

R. Amen.

Congedo

Il Diacono:



La Messa è fi-ni-ta: anda-te in pa-ce.

L'assemblea:



Rendiamo grazie a Di-o.

Canto

LODATE DIO

(1665)

L'assemblea e la schola:



Lo - da - te Di - o, schie - re be -



a - te del cie - lo: lo - da - te



Di - o, gen - ti di tut - ta la ter -



ra: can - ta - te a lui. che l'u - ni - ver - so cre -

In copertina:

« CRISTO PANTOCRATORE »

XI SECOLO
DUOMO DI CEFALÙ



A CURA DELL'UFFICIO DIOCESANO PER LA LITURGIA

Centro grafico diocesano

